



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

**Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale**

**Sessione Prima- – Seduta Pubblica di prima convocazione**

**NR. 28 DEL 29-09-2025**

**ORIGINALE**

**OGGETTO:           VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 4°  
VARIATIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

L'anno duemilaventicinque addì ventinove del mese di settembre, alle ore 21:00, presso la Sala consiliare, previo adempimento delle altre formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

BELLINZONA GIANPIERO	P	MERALDI ANTONIA LUISA	P
BORTOLIN MARCO	P	MOSSI ALESSANDRA GIOVANNA	P
CANTU' ALESSANDRO	A	PROVINI FRANCO ANGELO	P
DI MICHELE DINO	P	QUARONI ALESSANDRO	P
FAGGI SARA	P	REGUZZI ROBERTA	P
GALLI GIORDANO	P	RICOTTI ANDREA	P
GROSSI MATTIA	P	VALIZIA ELENA	P
LOMBARDI PIETRO ANGELO	P	VALLE PAOLO LUIGI GIUSEPPE	P
MAGGI SABRINA	P		

Numero totale **PRESENTI: 16 – ASSENTI: 1**

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Elisabetta D'Arpa.

Il sig. GIANPIERO BELLINZONA, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta; quindi, invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**Il Sindaco** introduce l'argomento e così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Qui devo dire qualcosa perché... Questo è il secondo intervento del Governo sul Bilancio del nostro Comune in fase gestionale, ad inizio anno con la “spending review” per 27.540 per quest’anno e 55.080 per i prossimi due anni ed ora il contributo alla finanza pubblica trattenuto dallo Stato sulle risorse che spettano ai Comuni, con il Fondo di solidarietà comunale che vede una riduzione dei trasferimenti di ben 113.791. Ben 141.331 Euro di tagli alla spesa corrente, pari a meno 11,87% solo in questo esercizio finanziario.

Oggi siamo chiamati ad affrontare un tema tanto tecnico quanto profondamente umano.

I continui tagli alla spesa corrente degli enti locali, imposti dalle politiche statali di contenimento della spesa pubblica, spesso sotto il nome, apparentemente neutro, di “Spending review”. Dietro a queste espressioni burocratiche si cela, però, una realtà molto più concreta, una progressiva erosione della capacità dei Comuni di rispondere ai bisogni essenziali delle proprie comunità. Negli ultimi anni i Comuni hanno dovuto contribuire al risanamento dei conti pubblici nazionali attraverso tagli imposti dall’alto, calcolati spesso su parametri generici e scollegati dalle reali necessità dei territori. Questi tagli non colpiscono l’apparato ma incidono direttamente sulla vita quotidiana delle persone, meno servizi sociali per le famiglie in difficoltà, meno risorse per l’assistenza agli anziani e ai disabili, meno interventi di manutenzione urbana e scolastica, meno cultura, meno sport, meno occasioni di socialità per i nostri giovani. Ancor più grave è il fatto che spesso sono proprio i Comuni più virtuosi, quelli che hanno gestito con oculatezza le proprie risorse ad essere penalizzati. Invece di essere premiati si trovano stretti nella morsa dei vincoli di bilancio che impediscono qualsiasi margine di manovra, perfino in presenza di avanzi di amministrazione o di fondi vincolati. Un Comune che non può più garantire servizi minimi non è solo un’amministrazione in difficoltà, è una comunità che si indebolisce, è un tessuto sociale che si sfilaccia, perché quando vengono meno i presidi sociali, educativi e culturali, aumentano la marginalità, il disagio, la solitudine e la democrazia locale si svuota.

Oggi sento il dovere di dare voce non solo a un Comune, ma ad una intera comunità che vive una difficoltà silenziosa, ma concreta. Parlo non solo di Stradella, nel cuore dell’Oltrepò pavese, ma di tutta la Provincia di Pavia, dove il potere d’acquisto dei cittadini è diminuito del 16% in un solo anno. È il dato peggiore della Lombardia e non è solo un numero. E’ una ferita sociale, una condizione che tocca ogni famiglia, ogni attività, ogni giovane che fatica a immaginare un futuro qui. Mentre i cittadini fanno i conti con l’inflazione, l’aumento del costo della vita e il calo del potere d’acquisto, lo Stato chiede ai Comuni, anche ai più piccoli, anche ai più virtuosi, di tagliare ulteriormente la spesa corrente. Questa è una doppia penalizzazione, da una parte le famiglie che vedono restringersi il proprio margine economico, dall’altra il Comune che viene privato degli strumenti per intervenire, sostenere e proteggere. Lo Stato smetta di usare la Spending Review come un bisturi cieco che taglia ovunque senza guardare dove. Occorre una vera differenziazione territoriale, perché non si può trattare allo stesso modo un Comune di montagna dell’Oltrepò e una grande città metropolitana. Noi, come Comune di Stradella, continueremo a fare la nostra parte, a gestire con responsabilità ogni Euro, a trovare soluzione anche quando mancano i mezzi, ma non possiamo farlo da soli.

La politica nazionale deve tornare a guardare i territori, quelli veri. Quelli dove le persone non chiedono miracoli, ma dignità, servizi essenziali e la possibilità di non dover scegliere tra scaldarsi o mangiare. Difendere i Comuni oggi significa difendere le comunità locali, il presidio democratico, la coesione sociale. E a Stradella, questa coesione la stiamo difendendo ogni giorno. Chiediamo con forza che lo Stato apra una nuova stagione di leale collaborazione tra livelli istituzionali, fondata su risorse certe e adeguate agli enti locali, maggiore autonomia gestionale, in cambio di trasparenza e responsabilità, superamento dei tagli lineari, che non distinguono tra spreco e servizi essenziali.

Noi amministratori non chiediamo privilegi. Chiediamo solo di poter fare il nostro dovere, servire le nostre comunità, proteggere i più fragili, investire sul futuro del territorio. Tagliare i Comuni significa tagliare la prima linea dello Stato, quella che ogni giorno affronta i problemi veri delle persone reali. È tempo che questa consapevolezza guidi le scelte politiche e finanziarie a livello nazionale, perché senza Comuni forti non c'è Italia che tenga.”

**Il Sindaco** cede la parola **all'Assessore alla partita Paolo Valle** che così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Grazie. Allora, Come già esposto dal Sindaco per quanto riguarda il 2025, ci siamo trovati ad affrontare un minor trasferimento dal Fondo di Solidarietà per Euro 113.791, che vengono compensati con Euro 83.698 da proventi derivanti da conciliazione e contenzioso, Euro 25 mila da proventi per parcometri, però, decurtati di Euro 16.600 per aggio al concessionario per tale servizio, 4.532 interessi su prestiti, risparmio, 5 mila Euro addizionale IRPEF anni precedenti, 10.433 contributo dal Comune di Broni per il Piano di Zona per affidamento, Euro 7 mila maggiori sponsorizzazioni per il Teatro, Euro mille proventi per utilizzo Teatro Sociale, Euro 5.037 accertamento di sanzioni amministrative per violazione ai Regolamenti comunali, Euro 9.648 maggiori entrate da canone pubbliche affissioni, tolti i 4 mila Euro dell'aggio alla ditta. Questo per quanto riguarda la parte corrente in entrata.

Per quanto riguarda in conto capitale, maggiori entrate per 9.506 destinate alla piattaforma digitale nazionale dati per l'archivio numeri civici nazionali, che verranno destinate all'acquisto di software. Euro 361.717, entrata straordinaria derivante da escussione di polizza fideiussoria, prestata a garanzia dell'esecuzione opere di urbanizzazione del comparto edificativo denominato “ATR1 Via Rocca”.

Per quanto riguarda la spesa 2025, vengono movimentati diversi capitoli per il riposizionamento del personale. Altre voci significative: Euro 6 mila in più per mensa anziani, Euro 17 mila integrazione rette RSA, 10.200 spese legali servizio ASAE, Euro 7 mila spese per l'Ufficio di Polizia Locale.

Per quanto riguarda il 2026 e il 2027, come maggiori entrate in parte corrente, vengono confermate per entrambi gli anni 7 mila Euro per le sponsorizzazioni del Teatro Sociale e mille Euro proventi da uso del Teatro, Euro 25 mila da parcometri, sempre decurtati dall'aggio destinato al concessionario.

Maggiori spese, 2026 e 2027, le voci più significative sono Euro 3.078 per l'assicurazione in entrambi gli anni, spese liti e consulenze 1.600 nel '26 e mille Euro nel '27, spese diverse per Civici Musei 1.800 per entrambi gli anni, 18 mila nel '26 e 7 mila nel '27 per maggiori contributi ad associazioni, Euro 1000 in entrambe le annualità per contributo alla Parrocchia per il “Festival Organistico Serassi”.

Nel 2026, 16 mila Euro in meno per contributi ad enti operanti nel settore sportivo, allineandosi allo stanziamento 2027. 9.300 Euro nel '26 e 9.800 nel '27 come maggiori risorse per il personale a regime per i rinnovi contrattuali.

In sostanza, una variazione caratterizzata da un considerevole ridimensionamento del Fondo di solidarietà, circa il 10%. Questo non vuole essere un alibi, ma è chiaro che tutto il Consiglio Comunale deve essere consapevole, al di là degli schieramenti, come il Governo, nonostante un extra gettito dovuto alla lotta all'evasione di circa 25 miliardi, nonostante a parole questo Governo sia consapevole delle difficoltà in cui versa una parte sempre più considerevole della popolazione e che i Comuni sono in prima linea nel supportare i cittadini in queste situazioni di disagio, disagio non solo economico ma anche sociale, dicevo quindi, il Governo non trova di meglio se non abbattere il Fondo di solidarietà ai Comuni. Per questo sarà nostra premura moltiplicare i nostri sforzi per

sopperire a questa mancanza di sensibilità istituzionale da parte di questo Governo. Grazie.”

**Il Sindaco:** “Chi chiede la parola? Di Michele ha la parola.”

**Il Capogruppo di “Per Stradella Cantù Sindaco” Dino Di Michele,** così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Grazie, signor Sindaco. Noi, ovviamente, non possiamo essere d'accordo con la sua analisi, che ovviamente ci vede e ci può vedere solidali nel sostegno delle amministrazioni piccole, medie, come la nostra, però, non ci può vedere nello stigma che lei fa di questo Governo. Gli Amministratori, anche quelli di lungo corso come il collega Lombardi, ricorderanno, possono ricordare, perché ricordiamo tutti che ogni Governo di qualsiasi colore politico, nel passato, ha dovuto affrontare situazioni simili all'attuale per contingenze internazionali, nazionali, economiche dovute all'Europa. Tale per cui si sono dovute creare le condizioni per fare dei tagli a volte anche molto, molto, molto peggiori rispetto a questo, che non dico essere una cosa positiva, ma dico che nel contesto generale va considerato un fattore che è ovviamente superiore a quello comunale. Dobbiamo anche ricordare tutte le azioni positive che questo Governo, la Regione Lombardia e gli enti sovracomunali, stanno facendo per essere vicini alle amministrazioni comunali, sempre, anche nei settori che lei ha citato come quelli del sociale. Ricordiamo le tante azioni che, ad esempio, Regione Lombardia sta facendo anche per i Comuni di piccola dimensione, per sostenere proprio il sociale e i Comuni che hanno delle difficoltà nel gestire la spesa ordinaria e di cassa. Quindi, questo concetto non può essere condiviso, perché altrimenti dovremmo estenderlo ad una platea molto più vasta e non è il consenso questa sera. Devo dire che mi rammarica e mi fa specie pensare che l'Assessore Valle, attualmente, se non ricordo male, Segretario cittadino di Forza Italia, quindi, forza di Governo nazionale, regionale, provinciale e, a quanto pare, anche comunale, faccia uno stigma e sia così critico su una azione che di fatto è poi quella anche del suo stesso partito. Però, ne prendo atto e quindi, voglio dire, ognuno poi, ovviamente, dice e agisce come crede meglio e, se ritiene, qualche volta riesce ad essere anche coerente. Detto questo, noi sul punto specifico, dato che alcune delle variazioni che sono state fatte, quelle che riguardano alcune voci del sociale, che riguardano la Polizia Locale, che riguardano alcune funzioni importanti anche dell'anagrafe, che riguardano funzioni nelle quali noi crediamo, ma in altre ovviamente non ci vedono concordi nelle scelte sia programmatiche che proprio politiche, noi su questo punto ci asteniamo. Grazie.”

**Il Sindaco:** “Grazie Consigliere Di Michele. Volevo fare una precisazione per quanto riguarda le scelte. È vero che abbiamo un susseguirsi di Governi che tagliano, però, il problema è che qui i tagli li fanno in corso d'esercizio. Tu se me li fai all'inizio, puoi programmare un bilancio con i tagli che prevedi di applicare ai Comuni. Lo fai con organizzazione della gestione. Lo fai dall'inizio dell'anno. Ma se tu i tagli me li fai a tre mesi di chiusura del Bilancio, quando tu hai già strutturato il Bilancio, le spese, i Servizi per arrivare alla fine dell'anno, tu se mi fai questi tagli negli ultimi tre mesi mi metti in difficoltà il sociale. E' la tempistica che è sbagliata, perché se decidete di fare dei tagli a livello di Governo, me li approvi all'inizio dell'anno in sede di predisposizione dei bilanci di previsione, ma se tu me li fai in corso d'esercizio metti in difficoltà veramente i Servizi. E' questo il problema. E' questo che ho detto, i tagli fatti nel corso della gestione. E' quello che mette in difficoltà non solo il nostro ma la gran parte dei Comuni.”

**Il Consigliere Dino Di Michele:** “Signor Sindaco... Non c'è dibattito, però, lei sicuramente intuisce che se un Governo che conosce queste dinamiche ha dovuto fare questa cosa,

non giustifico, però, probabilmente ci saranno state delle motivazioni che ovviamente... Però, non giustifico, ma è per ovvia chiarezza.”

**Il Sindaco:** “Grazie.”

**Il Consigliere Dino Di Michele:** “Grazie a lei.”

**Il Sindaco:** “Ci sono altri? Parola all’Assessore Lombardi.”

**L’Assessore Pierangelo Lombardi:** “Secondo me, appunto, non è perché mi ha chiamato in causa il Consigliere Di Michele, ma semplicemente perché vorrei sottolineare che questa è una vecchia storia. E’ la vecchia storia, cioè, secondo me, del gioco delle tre carte. Allora, in una, diciamo, dimensione come quella dei bilanci nazionali, io credo che si possano e si debbono fare delle scelte. Si debbono fare delle scelte, cioè, allora, nel non scaricare su altri le proprie difficoltà, perché sappiamo benissimo come, da sempre, gli Enti locali sono, diciamo, la salvaguardia di tutta una serie di servizi, di tutta una serie di offerte che vengono fatte alla popolazione. L'impressione è quella sempre di questo gioco delle tre carte, cioè, quando c'è da tagliare si taglia agli Enti locali. Allora, poi, al di là del principio del taglio, bisogna anche capire quali sono le scelte che i vari Governi, perché non sono tutti uguali, no? Nel momento in cui tagliano cosa tagliano e cosa risparmiano dai tagli. Ecco, in questo caso, io sono perfettamente d'accordo con quello che diceva adesso il Sindaco. Poi, c'è modo e modo e tempi in cui si taglia, perché nel momento in cui, è sempre un errore, secondo me, penalizzare gli Enti Locali laddove, secondo me, nel momento in cui si vantano bilanci in pareggio, si vantano entrate, si diceva prima dei 25 miliardi in più dalla lotta all'evasione, beh, io credo che gli Enti locali non dovrebbero essere l'ultima ruota del carro. Poi, anche in questo caso, è un effetto a cascata, per cui si taglia agli Enti locali, poi, magari, si dà qualcosa in più alle Regioni e a quel punto la redistribuzione non sempre avviene laddove si viene a valorizzare, come è stato detto prima, si viene a valorizzare, appunto, le realtà più efficienti ed efficaci. Ecco, quindi, l'impressione mia è questa, cioè che nel tempo quando ci sono, appunto, problemi e difficoltà, a questo punto ci sono gli Enti Locali e sugli Enti locali... Poi, gli Enti locali hanno anche loro le loro responsabilità. Però, in corso d'esercizio, soprattutto come diceva prima il Sindaco, questo può scombinare completamente i bilanci e mettere in discussione e in difficoltà dei servizi essenziali.”

**Il Sindaco:** “Grazie. Ci sono altri? Assessore Valle.”

**L’Assessore Paolo Valle:** “In risposta alle considerazioni di Di Michele. Io consapevolmente rappresento Forza Italia a Stradella. Forza Italia fa parte di questo Governo che ho criticato, ma all'interno di questo Governo ci sono diversi partiti politici che non è che sono tutti d'accordo su... Adesso, per quanto riguarda la Finanziaria 2026, ci sono diverse situazioni dove un partito vuol destinare i soldi in una maniera e un partito vuole destinarli in un'altra. Quindi, la dialettica all'interno del Governo c'è come c'è in quest'Aula. Però, mi preme sottolineare è che quando ho detto che tutto il Consiglio Comunale deve essere consapevole di questi tagli che ci sono stati e non adesso dire ma il Governo li ha sempre fatti, perché un domani quando saremo costretti anche noi a fare questi tagli, è chiaro che non è che bisogna venire qua e allora sparare a zero, no, non bisognava tagliare, non bisognava tagliare. Perché se ci tagliano i finanziamenti dobbiamo fare dei risparmi, o aumentiamo la pressione fiscale o facciamo dei risparmi. Quindi, quando ho detto è tutto il Consiglio Comunale, al di là degli schieramenti, che deve essere

consapevole di questa situazione. Spero nel senso di responsabilità di tutti i Consiglieri. Grazie.”

**Il Sindaco:** “Consigliere Quaroni.”

**Il Consigliere Alessandro Quaroni**, del gruppo “**Per Stradella Cantù Sindaco**”, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Assessore Valle, infatti per queste cose c'è anche l'avanzo, di solito. Noi avevamo lasciato un avanzo considerevole che, però, è stato... Per, poi, utilizzarlo in questi casi di emergenza.”

**L'Assessore Paolo Valle:** “L'avanzo è destinato principalmente per gli investimenti. Noi l'avanzo l'abbiamo usato per una serie di opere pubbliche che sono state trascurate negli anni precedenti e, quindi, abbiamo dovuto metterci mano.”

**Il Sindaco:** “Altri? Consigliere Meraldi.”

**La Capogruppo di “Lista Civica Bellinzona Sindaco” Antonia Meraldi**, così interviene secondo la trascrizione della registrazione:

“Dunque, per dichiarazione di voto. Condividiamo l'analisi del Sindaco, dell'Assessore Valle, dell'Assessore Lombardi che hanno preceduto il mio intervento. Sicuramente la politica finanziaria statale deve avere una inversione di tendenza per quanto riguarda il fatto di colpire gli Enti Locali che sono, diciamo, quelli che rappresentano i cittadini, che sono gli Enti che rappresentano la trincea dell'Italia e soprattutto quello di colpire gli Enti più virtuosi, cioè quelli che gestiscono con oculatezza le risorse. Ecco, questo. Ci deve per forza essere una inversione di tendenza e noi lo chiediamo a chiara voce.

Il nostro voto è favorevole.”

**Il Sindaco:** “Allora, mettiamo in votazione il punto 4: << Variazione al Bilancio di previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione – 4° variazione di Consiglio >>.”

Quindi, esaurita la discussione;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Considerato** che il Bilancio di Previsione 2025-2027 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 12.12.2024 e la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 – con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28.11.2024, esecutive ai sensi di legge;

**Atteso** che ai sensi dell'art. 175 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dai D.Lgs. 118/2011 e 126/2014, le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le eccezioni previste allo stesso comma;

**Visti** gli schemi di proposte di variazioni di bilancio, agli atti presso il Servizio finanziario, predisposti dai Responsabili dei servizi;

**Rilevato** che dalla verifica analitica dei fatti gestionali derivanti dalle scritture contabili e dai connessi rapporti finanziari sorti o insorgenti entro i termini dell'esercizio in corso e dei due successivi emerge la necessità di provvedere all'adeguamento di alcune previsioni di risorse di entrata e di interventi della spesa allo scopo di rendere gli stanziamenti più coerenti con le stime in ordine alle somme da accertare e da impegnare e per come individuato negli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

**Rilevato** che è stato necessario provvedere ad un'operazione di ricodifica di alcuni livelli dei capitoli di bilancio 2025-2027;

**Considerato** che con delibera del 31/01/2025 n. 16, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato il prospetto aggiornato del risultato presunto di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati di pre-consuntivo;

**Considerato altresì** che con delibera del 17/03/2025 n. 55, esecutiva ai sensi di legge, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di rendiconto della gestione 2024 e relazione illustrativa della giunta comunale;

**Dato atto** che nella seduta del Consiglio Comunale del 14/04/2025 e con atto n. 11, esecutivo, è stato approvato il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024 dal quale risulta un avanzo di amministrazione pari ad € 5.669.602,41– di cui € 1.906.845,98 parte accantonata, € 1.163.301,85 parte vincolata, € 389.214,40 quota destinata agli investimenti e € 2.210.240,18 parte disponibile;

**Dato atto altresì** che:

- con Determinazione del Servizio Finanziario 16/167 del 04/02/2025 avente ad oggetto: "1° VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. C) DEL TUEL 267/2000: "VARIAZIONI DI BILANCIO RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTI DA STANZIAMENTI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE CORRISPONDENTI A ENTRATE VINCOLATE, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES" è stato applicato avanzo vincolato presunto per l'importo di € 584.747,00 di cui € 275.657,14 per spese correnti e di cui € 309.089,86 per spese in conto capitale come da specifiche richieste agli atti pervenute dai vari uffici;
- con Determinazione del Servizio Finanziario 29/247 del 03/03/2025 avente ad oggetto: "2° VARIAZIONE AI SENSI DELL'ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. C) DEL TUEL 267/2000: "VARIAZIONI DI BILANCIO RIGUARDANTI L'UTILIZZO DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DERIVANTI DA STANZIAMENTI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE CORRISPONDENTI A ENTRATE VINCOLATE, IN TERMINI DI COMPETENZA E DI CASSA, SECONDO LE MODALITÀ PREVISTE DALL'ARTICOLO 187, COMMA 3-QUINQUIES" è stato applicato avanzo vincolato presunto per l'importo di € 9.760,00 per spese in conto capitale ed in particolare per l'avvio dei lavori di ampliamento dell'impianto semaforico con la realizzazione di n. 2 passaggi per non vedenti come da specifica richiesta agli atti pervenuta da parte della Polizia Locale;
- con Delibera di Giunta Comunale 108 del 12/05/2025 è stato applicato avanzo disponibile per € 56.120,00 per spese in conto capitale al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 191, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) ed ai sensi

dell'art. 27 del Regolamento di contabilità dell'Ente relativamente alla procedura di somma urgenza, la cui spesa è stata riconosciuta dal Consiglio Comunale con atto n. 18 dell' 11/06/2025;

- con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2025 ad oggetto: "Variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027 e al Documento Unico di Programmazione - 2^ variazione di Consiglio Comunale" è stata approvata la 2° variazione di Consiglio Comunale nella quale è stato applicato avanzo di avanzo di amministrazione vincolato per € 22.056,50 così dettagliatamente suddivisi:  
€ 1.574,75 per spese correnti come da richiesta pervenuta dal servizio Tecnico per incentivi al personale dipendente;  
€ 20.481,75 per spese in conto capitale, di cui 10.000,00 euro sul capitolo 1100 denominato "SPESE PER ACQUISTO HARDWARE (Fin da AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE economia PNRR su cap. 993), di cui 8.449,00 euro sul capitolo 1001 denominato "SPESE PER ACQUISTO SOFTWARE (Fin da AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE economia PNRR su cap. 992)", di cui 2.032,75 euro sul capitolo 1002 denominato "Lavori su infrastrutture informatiche (Fin da AVANZO VINCOLATO DALL'ENTE economia PNRR su cap. 993)" come da richiesta pervenuta dal servizio CED;
- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 19 dell'11/06/2025 è stato altresì applicato avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per € 148.184,00 così dettagliatamente suddivisi:  
€ 148.184,00 per spese in conto capitale, di cui 45.000,00 euro sul capitolo 7012 denominato "CONTRIBUTO BANDO AMIANTO (PER FAMIGLIE) FIN. DA AV. INVESTIMENTO", di cui 47.684,00 euro sul capitolo 7013 denominato "CONTRIBUTO BANDO AMIANTO (PER IMPRESE) FIN. DA AV. INVESTIMENTO", di cui € 25.500,00 sul capitolo 93555 denominato "INCARICO PER EFFICIENTAMENTO C.C. FIN. DA CAP. 1750 AV. INVESTIMENTI O.U.", di cui € 30.000,00 sul capitolo 96302 denominato "MANUTENZIONE STRAORDINARIA BAGNI RSA PER ADEGUAMENTO NORME SICUREZZA (BAGNI ASSISTITI) FIN. DA CAP. 1750 AV. INVESTIMENTI O.U."
- che con la deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 28/07/2025 è stato altresì applicato Avanzo di Amministrazione per € 1.882.114,35 di cui:  
*Avanzo accantonato* per € 17.573 di cui € 16.073 in parte corrente (cap. 20011 "Oneri previdenziali ed assistenziali su fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività" € 2.892,00, cap. 20012 "IRAP su fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività" € 1.033,00, cap. 20010 "Spese per le politiche di sviluppo delle risorse umane e produttività" € 12.148,00) e € 1.500,00 per spese in conto capitale (cap. 1106 "Acquisto strumentazione per efficientamento ufficio tributi (fin. con avanzo accantonato incentivi imu)");  
*Avanzo vincolato* per € 6.344,00 in parte corrente (cap. 333 "Servizi di eliminazione di materiale di scarto d'archivio (finanziato con avanzo vincolato dall'ente)" € 488,00 e cap. 77.1 "Spese per studi, progettazioni, perizie, collaudi. sopralluoghi, ecc. (fin. avanzo vincolato)" € 5.856,00);  
*Avanzo disponibile* per € 1.858.197,35 di cui € 1.161.897,35 per spese correnti (di cui € 222.708,89 a carattere non permanente) e di cui € 696.300,00 per spese in conto capitale;

**Rilevato** che con la presente deliberazione occorre provvedere all'applicazione di **avanzo di amministrazione accantonato** per € 19.00,00 in parte corrente sul capitolo 20103 denominato: "PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 208 D.LGS 285/92";

**Considerato**, pertanto, che il Bilancio previsionale 2025-2027 e conseguentemente anche il DUP 2025-2027 risulta variato come da prospetti allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**Visto** i prospetti riportati in allegato contenenti l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2025-2027;

**Rilevato** che le variazioni proposte rispettano la vigente legislazione in materia di bilancio, in particolare le disposizioni di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in ordine agli equilibri di bilancio;

**Visto** in particolare l'art. 175 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

**Visto** il vigente Statuto comunale e il vigente Regolamento comunale di contabilità;

**Fatte** le verifiche necessarie ai sensi dell'art. 9 D.L. 78/2009 ed interpellato il Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla compatibilità con le regole di finanza pubblica nonché alla regolarità contabile ed alla copertura finanziaria come da allegate attestazioni;

**Acquisito** l'allegato parere del Revisore unico;

**Riunita** la Commissione consiliare in data 23.09.2025;

**Visto** l'esito della seguente votazione, resa e verificata nelle forme di legge:

Presenti n. 16

voti favorevoli n. 12

voti contrari zero

Astenuti n. 4 (Di Michele, Quaroni, Reguzzi, Ricotti);

## **DELIBERA**

- di provvedere, ai sensi dell'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 alla variazione degli stanziamenti di competenza del Bilancio di previsione 2025-2027 riepilogate negli allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale e conseguentemente anche il DUP 2025-2027 risulta variato;

- di provvedere all'applicazione di **avanzo di amministrazione accantonato** per euro 19.000,00 in parte corrente sul capitolo 20103 denominato: "PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 208 D.LGS 285/92";

- di dare atto che a seguito delle variazioni apportate alle previsioni di bilancio di cui al punto 1) del dispositivo, gli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 risultano rispettati come da allegati al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e conseguentemente anche il DUP 2025-2027 risulta variato;

- di dare atto che i programmi dell'ente sono in fase di attuazione, conformemente agli atti di programmazione adottati e che si ritiene possano essere realizzati entro il termine del

corrente esercizio finanziario nella misura consentita dai limiti fissati dalla vigente disciplina degli equilibri di finanza pubblica;

- di dare atto che la Giunta Comunale provvederà alle conseguenti variazioni del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

- di trasmettere copia della presente deliberazione all'Ufficio di Ragioneria per i successivi adempimenti di competenza.

### SUCCESSIVAMENTE

Attesa l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art.134 - comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Visto l'esito della seguente votazione, resa e verificata nelle forme di legge:

Presenti n. 16

voti favorevoli n. 12

voti contrari zero

Astenuti n. 4 (Di Michele, Quaroni, Reguzzi, Ricotti);

d e l i b e r a

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*GIANPIERO BELLINZONA*

IL SEGRETARIO

*Dott.ssa Elisabetta D'Arpa*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

## Parere tecnico allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 30 DEL 22-09-2025

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL  
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 4° VARIAZIONE DI  
CONSIGLIO COMUNALE**

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del servizio, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento.

Stradella, lì 23-09-2025

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

*Laura Serra*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

## Parere contabile allegato alla proposta di Deliberazione di DELIBERA DI CONSIGLIO Comunale

NR. 30 DEL 22-09-2025

**OGGETTO:       VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO  
UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 4° VARIAZIONE DI CONSIGLIO  
COMUNALE**

PARERE EX ART. 49 D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto, responsabile del Servizio Finanziario, formula il proprio parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Stradella, lì 23-09-2025

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

*Laura Serra*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

## REFERATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

**NR. 28 DEL 29-09-2025**

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 4° VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

### REFERATO DI PUBBLICAZIONE

N. 1377 Reg. Atti Pubblicati

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo Pretorio online per quindici giorni consecutivi dal 16-10-2025 al 31-10-2025

Lì 16-10-2025

IL SEGRETARIO COMUNALE

*Dott.ssa Elisabetta D'Arpa*

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*



# COMUNE DI STRADELLA

Provincia di Pavia

## Deliberazione del Consiglio Comunale

**NR. 28 DEL 29-09-2025**

**OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - 4° VARIAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è esecutiva ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in data 26-10-2025, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elisabetta D'Arpa

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*